ERSEL
Asset Management

Offerta al pubblico di quote dei fondi comuni di investimento mobiliare aperti di diritto italiano rientranti nell'ambito di applicazione della Direttiva 2009/65/CE

FONDERSEL
FONDERSEL INTERNAZIONALE
FONDERSEL SHORT TERM ASSET

Si raccomanda la lettura del Prospetto – costituito dalla Parte I (Caratteristiche dei Fondi e modalità di partecipazione) e dalla Parte II (Illustrazione dei dati periodici di rischio - rendimento e costi dei fondi) –messo gratuitamente a disposizione dell'investitore su richiesta del medesimo per le informazioni di dettaglio.
Il Regolamento di gestione del Fondo è messo gratuitamente a disposizione dell'Investitore su richiesta del medesimo con le modalità previste nel paragrafo "Ulteriore informativa disponibile" della Parte I.

Il Prospetto è volto ad illustrare all'investitore le principali caratteristiche dell'investimento proposto.

Data di deposito in Consob: 27 febbraio 2026
Data di validità**: 2 marzo 2026**

La pubblicazione del Prospetto non comporta alcun giudizio della Consob sull'opportunità dell'investimento proposto.

Avvertenza: La partecipazione ai fondi comuni di investimento è disciplinata dal Regolamento Unico di gestione dei fondi.

Avvertenza: Il Prospetto non costituisce un'offerta o un invito in alcuna giurisdizione nella quale detti offerta o invito non siano legali o nella quale la persona che venga in possesso del Prospetto non abbia i requisiti necessari per aderirvi. In nessuna circostanza il Modulo di sottoscrizione potrà essere utilizzato se non nelle giurisdizioni in cui detti offerta o invito possano essere presentati e tale Modulo possa essere legittimamente utilizzato.

Parte I del Prospetto
Caratteristiche dei fondi e modalità di partecipazione

FONDERSEL
FONDERSEL INTERNAZIONALE
FONDERSEL SHORT TERM ASSET

Data di deposito in Consob della Parte I: 27 febbraio 2026

Data di validità della Parte I: **2 marzo 2026**

A) INFORMAZIONI GENERALI.

1. LA SOCIETA' DI GESTIONE

ERSEL ASSET MANAGEMENT SGR S.p.A. (di seguito "SGR" o "gestore") appartiene al Gruppo Bancario Ersel, ed ha sede legale in Italia, a Torino, Piazza Solferino 11, recapito telefonico 011.5520. 1, sito web: www.ersel.it, e.mail: info@ersel.it, è autorizzata all'esercizio del servizio di gestione collettiva del risparmio.
Autorizzazione: Provvedimento del Ministero del Tesoro del 29 ottobre 1983 e della Banca d'Italia n. 350054 del 18 ottobre 1983; iscritta al n. 1 delle rispettive Sezioni Gestori di OICVM e Gestori di FIA.
Le attività effettivamente svolte dalla SGR sono le seguenti:
- la prestazione del servizio di gestione collettiva del risparmio realizzata attraverso la gestione di fondi comuni di investimento nonché la gestione del patrimonio di OICR di terzi in regime di delega;
- la commercializzazione di quote di OICR propri.

Sono affidate a terzi in outsourcing:
- la funzione di calcolo del valore della quota dei fondi, al Depositario indicato al successivo paragrafo 2;
- la funzione di conformità alle norme prevista dal regolamento congiunto Banca d'Italia - Consob del 29 ottobre 2007, alla competente Funzione di Compliance della Ersel S.p.A.;
- la funzione di controllo interno alla competente Funzione di Internal Auditing della Ersel S.p.A.;
- la funzione di controllo rischi alla competente Funzione di Risk Management della Ersel S.p.A.;
- la funzione antiriciclaggio alla competente Funzione Antiriciclaggio della Ersel S.p.A.;
- le attività necessarie per assicurare l'effettuazione dei servizi amministrativi, degli adempimenti retributivi e previdenziali e di gestione dei sistemi informatici, alla Ersel S.p.A.

La durata della Società è stabilita sino al 31 dicembre 2050; l'esercizio sociale si chiude al 31 dicembre di ciascun anno.
Il capitale interamente sottoscritto e versato è di Euro 15.000.000 (quindicimilioni) ed è totalmente posseduto da ERSEL S.p.A.
La SGR è soggetta a direzione e coordinamento di ERSEL S.p.A.

Organo Amministrativo

L'organo Amministrativo della SGR è il Consiglio di Amministrazione composto da 5 membri che durano in carica 3 anni e sono rieleggibili. L'attuale consiglio è in carica per il triennio 2025-2027 e comunque fino all'approvazione del Bilancio al 31.12.2027 ed è così composto:

- *Guido Giubergia*, nato a Torino il 28/07/1951 - **Presidente**

Laurea in Economia e Commercio.
Presidente di Ersel S.p.A.

- *Alberto Pettiti*, nato a Torino l'8/10/1963 - **Consigliere**

Laurea in Economia e Commercio.

- *Vera Palea,* nata a Torino il 02/05/1967 - **Consigliere (indipendente)**

Laurea in Economia e Commercio.

- *Bozzalla Matteo Cassione,* nato a Biella (VC) il 17/01/1980 - **Consigliere (indipendente)**

Laurea in Economia e delle istituzioni e dei Mercati Finanziari.

- *Aldo Gallo,* nato a Rubiana (TO) il 01/08/1948 - **Consigliere (Responsabile per l'Antiriciclaggio)**

Laurea in Economia e Commercio.

Organo di controllo
L'organo di controllo della SGR è il Collegio Sindacale composto da tre membri effettivi e da due membri supplenti che durano in carica 3 anni e sono rieleggibili. L'attuale collegio è in carica per il triennio 2025-2027 e comunque fino all'approvazione del Bilancio al 31.12.2027 ed è così composto:
Marina Mottura, nata a Torino il 09/07/1963 - **Presidente**
Alberto Bava, nato a Torino il 18/02/1952 - **Sindaco effettivo**
Maurizio Gili, nato a Torino il 16/11/1970 - **Sindaco effettivo**
Emanuela Mottura, nata a Torino il 21/07/1961 - **Sindaco supplente**
Giulio Prando, nato a Torino il 22/09/1968 - **Sindaco supplente**

Funzioni direttive
Le funzioni direttive di gestione sono ricoperte dal **Direttore Generale**:
Enrico Bertoni, nato a Torino il 09/11/1972

La Direzione Generale assicura, in linea con gli indirizzi/strategie aziendali e nel rispetto della normativa vigente, la gestione degli affari e delle attività della Società ai fini del perseguimento degli scopi sociali e degli indirizzi generali di gestione approvati dal Consiglio di Amministrazione.

Avvertenza: **il Gestore provvede allo svolgimento della gestione del fondo comune in conformità al mandato gestorio conferito dagli investitori. Per maggiori dettagli in merito ai doveri del gestore ed ai diritti degli investitori si rinvia alle norme contenute nel Regolamento di gestione del fondo.**

Avvertenza: **il Gestore assicura la parità di trattamento tra gli investitori e non adotta trattamenti preferenziali nei confronti degli stessi.**

2. IL DEPOSITARIO

1) Il Depositario del Fondo è State Street Bank International GmbH – Succursale Italia (di seguito: "il "**Depositario**") con sede in Via Ferrante Aporti, 10 20125 Milano, Numero di iscrizione al Registro delle imprese di Milano, Codice Fiscale e Partita IVA 08429530960 - Numero REA: MI – 2025415 - N. iscr. Albo Banche 5757 Cod. ABI 3439.7. Il Depositario presta le funzioni di Depositario presso le proprie sedi di Milano e Torino.

2) Le funzioni del Depositario sono definite dall'art. 48 del D.Lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998 e si sostanziano nel controllo della regolarità delle operazioni disposte dalla SGR, nellaverifica della correttezza del calcolo del valore delle quote del Fondo, nel monitoraggio dei flussi di cassa del Fondo e nella custodia degli attivi del Fondo. L'obiettivo principale dei compiti assegnati al Depositario consiste nel proteggere gli interessi degli investitori del Fondo.

Il Depositario è parte di un gruppo internazionale che, nella gestione ordinaria della propria attività, agisce contemporaneamente per conto di un elevato numero di clienti, nonché per conto proprio, fatto che potrebbe generare conflitti di interesse effettivi o potenziali. Generalmente, i conflitti di interesse si verificano laddove il Depositario – o le sue società affiliate – dovessero effettuare attività ai sensi della convenzione di depositario ovvero ai sensi di altri rapporti contrattuali.

Tali attività potrebbero comprendere:

a) fornitura di servizi di cd. *nominee*, amministrazione, calcolo del NAV, tenuta di archivio e *transfer agency*, ricerca, prestito titoli in qualità di *Agent*, gestione di investimenti, consulenza finanziaria e/o di altri tipi di consulenza a favore del Fondo e/o della SGR.
b) attività bancarie, di vendita e di *trading*, ivi inclusi operazioni in cambi, derivati,

prestito titoli in qualità di *Principal*, brokeraggio, *market making* e/o ulteriori servizi finanziari a favore del Fondo e/o della SGR, sia in conto proprio che per conto di altri clienti.

In concomitanza con le suddette attività, il Depositario o le sue società affiliate potrebbero:

a) ottenere profitti da tali attività ed essere titolati a ricevere profitti o compensazioni in qualsiasi forma dalle stesse rivenienti, senza alcun obbligo di dichiararne al Fondo e/o alla SGR la natura o l'importo. Tali profitti o compensazioni possono includere qualsiasitipo di commissione, pagamenti, dividendi, *spread*, *mark-up*, *mark-down*, interessi, retrocessioni, sconti o qualsiasi altro beneficio in connessione con tali attività;

b) comprare, vendere, emettere, trattare o ritenere titoli o altri prodotti e strumenti finanziari in conto proprio o per conto di clienti terzi o per le proprie affiliate;

c) effettuare operazioni in cambi in conto proprio o per conto dei propri clienti, nella medesima o opposta direzione rispetto alle operazioni in cambi effettuate con il Fondo e/o la SGR, sulla base di informazioni in proprio possesso che non sono note al Fondo e/o alla SGR;

d) fornire servizi uguali o similari ad altri clienti, ivi inclusi i concorrenti del Fondo e/o della SGR;

e) ottenere dal Fondo e/o dalla SGR diritti creditori con possibilità di esercitarli.

Il Fondo e/o la SGR potrebbero utilizzare una società affiliata del Depositario al fine di eseguire operazioni in cambi, *spot* o *swap*. In tali circostanze, la società affiliata agirà in qualità di *Principal* e non in qualità di *Broker*, mandatario o fiduciario del Fondo e/o della SGR. La società affiliata potrà trarre profitto da tali operazioni e avrà il diritto di trattenere tali profitti senza divulgarli al Fondo e/o alla SGR. La società affiliata eseguirà tali transazioni secondo i termini e le condizioni concordate con il Fondo e/o la SGR.

Qualora le disponibilità liquide del Fondo fossero depositate presso una società bancaria affiliata del Depositario, si potrebbe verificare un potenziale conflitto in relazione agli interessi (qualora presenti) che la società affiliata potrebbe pagare o addebitare sui conti correnti, e le commissioni o altri benefici che potrebbero derivare dalla detenzione di tali disponibilità liquide in qualità di banca e non di *trustee*. La SGR potrebbe anche essere cliente o controparte del Depositario o delle sue società affiliate.

I potenziali conflitti di interesse, che potrebbero verificarsi quando il Depositario utilizza sub-depositari, rientrano in quattro macro-categorie:

a) Conflitti di interesse derivanti dalla selezione dei sub-depositari e dall'allocazione degli *asset* tra multipli sub-depositari influenzata da (a) fattori relativi ai costi, ivi inclusa la ricerca di commissioni più basse, retrocessioni o altri incentivi simili, (b) le relazioni commerciali che condurrebbero il Depositario ad agire basandosi sul valore economico dellerelazioni stesse, oltre a criteri oggettivi di valutazione;

b) Sub-depositari, sia affiliati che non affiliati, agiscono per conto di altri clienti e per il proprio interesse, circostanza che potrebbe generare un conflitto con gli interessi dei clienti stessi;

c) Sub-depositari, sia affiliati che non affiliati, hanno relazioni solo indirette con i clienti e considerano il Depositario loro controparte, circostanza che potrebbe creare un incentivo per il Depositario stesso ad agire nel proprio interesse o nell'interesse di altri clienti a discapito del Fondo e/o della SGR.

d) I sub-depositari, a seconda dei mercati, potrebbero vantare diritti di credito nei confronti degli *asset* dei clienti, con un interesse ad esercitare tali diritti qualora non dovessero essere pagati per l'esecuzione di transazioni in titoli.

Nell'espletamento dei propri obblighi, il Depositario agisce in maniera onesta, imparziale, professionale, indipendente ed esclusivamente nell'interesse del Fondo e degli investitori.

Il Depositario ha separato funzionalmente e gerarchicamente le attività di depositario dalle altre attività potenzialmente in conflitto. Il sistema di controlli interni, le differenti linee di riporto, l'allocazione dei compiti e il *management reporting* consentono di identificare, gestire e monitorare in maniera appropriata i potenziali conflitti di interesse del Depositario. Inoltre, nell'ambito dell'utilizzo da parte del Depositario di sub-depositari, il Depositario impone specifiche restrizioni contrattuali al fine di indirizzare correttamente i potenziali conflitti di interesse, effettua apposite *due diligence* e supervisiona l'operato dei sub-depositari, al fine di assicurare un elevato livello di servizio ai propri clienti. Inoltre, l'attività e le disponibilità della SGR e/o del Fondo sono oggetto di frequente reportistica ai fini di controlli di *audit* sia interni che esterni.

In conclusione, il Depositario separa internamente la prestazione dei servizi di custodia dalle attività proprie, e si è dotata di uno *Standard of Conduct* che richiede ai propri dipendenti di agire in modo etico, imparziale e trasparente nei confronti dei clienti.

3) Come indicato sopra, il Depositario utilizza sub-depositari nei paesi in cui non dispone di una presenza diretta sul territorio. La lista di tali soggetti è comunicata alla SGR e disponibile al seguente indirizzo internet: *http://www.statestreet.com/utility/italy/legal- disclosure-italian.html*.

4) Il Depositario è responsabile nei confronti della SGR e dei partecipanti al Fondo di ogni pregiudizio da essi subito in conseguenza dell'inadempimento ai propri obblighi. In caso di perdita degli strumenti finanziari detenuti in custodia, il Depositario, se non prova che l'inadempimento è stato determinato da caso fortuito o forza maggiore, è tenuto a restituire senza indebito ritardo strumenti finanziari della stessa specie o una somma di importo corrispondente, salva la responsabilità per ogni altra perdita subita dal Fondo o dagli investitori in conseguenza del mancato rispetto, intenzionale o dovuto a negligenza, dei propri obblighi. In caso di inadempimento da parte del Depositario ai propri obblighi, i partecipanti al Fondo possono invocare la responsabilità del Depositario, avvalendosi degli ordinari mezzi di tutela previsti dall'ordinamento, direttamente o indirettamente mediante la SGR, purché ciò non comporti una duplicazione del ricorso o una disparità di trattamentodei partecipanti al Fondo.

Informazioni aggiornate in merito ai punti da 1) a 4) saranno messe a disposizione degli investitori su richiesta.

3. LA SOCIETÀ DI REVISIONE

EY S.p.A., con sede legale in Roma, via Lombardia 31 è la società di revisione della SGR e dei fondi per gli anni 2020-2028.
La Società di Revisione effettua la revisione legale dei conti della SGR e provvede altresì, con apposita relazione di revisione, a rilasciare un giudizio sulla relazione dei Fondi.
In caso di inadempimento da parte della Società di Revisione dei propri obblighi, i Partecipanti ai Fondi hanno a disposizione gli ordinari mezzi di tutela previsti dall'ordinamento italiano.

4. GLI INTERMEDIARI DISTRIBUTORI

Le quote dei Fondi sono collocate da ERSEL ASSET MANAGEMENT SGR S.p.A., nonché per il tramite dei soggetti indicati in allegato al presente Prospetto, i quali operano anche mediante tecniche di comunicazione a distanza.

5. IL FONDO

Il fondo comune d'investimento è un patrimonio collettivo costituito dalle somme versate da una pluralità di partecipanti ed investite in strumenti finanziari. Ciascun partecipante detiene un numero di quote, tutte di uguale valore e con uguali diritti, proporzionale all'importo che ha versato a titolo di sottoscrizione. Il patrimonio del fondo costituisce patrimonio autonomo e separato da quello della SGR e dal patrimonio dei singoli partecipanti, nonché da quello di ogni altro patrimonio gestito dalla medesima SGR. Il fondo è "mobiliare" poiché il suo patrimonio è investito esclusivamente in strumenti finanziari.
I Fondi disciplinati dal presente Prospetto sono OICVM italiani, rientranti nell'ambito di applicazione della Direttiva 2009/65/CE, e sono di tipo "aperto" in quanto il partecipante può, ad ogni data di valorizzazione della quota, sottoscrivere quote del fondo oppure richiedere il rimborso parziale o totale di quelle già sottoscritte.

Fondersel è stato istituito il 30/04/1984, autorizzato dalla Banca d'Italia il 25/06/1984 ed ha iniziato l'operatività il 27/08/1984.
Fondersel Internazionale è stato istituito il 04/02/1991, autorizzato dalla Banca d'Italia il 28/03/1991 ed ha iniziato l'operatività il 05/06/1991.
Fondersel Short Term Asset è stato istituito il 30/01/2013, ed ha iniziato l'operatività il 01/04/2013.

6. MODIFICHE DELLA STRATEGIA E DELLA POLITICA DI INVESTIMENTO

L'attività di gestione dei Fondi viene analizzata dalla Direzione Generale che riferisce periodicamente al Consiglio di Amministrazione nelle proprie sedute e che valuta la necessità di eventuali modifiche della strategia di gestione in precedenza attuata.
La descrizione delle procedure adottate dalla SGR finalizzate alla modifica della propria politica di investimento è dettagliatamente indicata nella parte c), par. VII del Regolamento di gestione.

7. INFORMAZIONI SULLA NORMATIVA APPLICABILE

ll Fondo e la Società di Gestione sono regolati da un complesso di norme, sovranazionali (quali Regolamenti UE, direttamente applicabili) nonché nazionali, di rango primario (D. Lgs. n. 58 del 1998) e secondario (Regolamenti ministeriali, della CONSOB e della Banca d'Italia).
La partecipazione ai Fondi, attraverso la sottoscrizione delle quote, implica l'adesione al Regolamento di Gestione che disciplina il rapporto contrattuale tra la SGR e il partecipante.
I Fondi sono di diritto italiano e la legislazione applicabile al rapporto contrattuale derivante dalla partecipazione agli stessi è quella italiana.

8. ALTRI SOGGETTI

Non sono previsti soggetti diversi dal Depositario o dalla Società di Revisione.

9. RISCHI GENERALI CONNESSI ALLA PARTECIPAZIONE AL FONDO

La partecipazione ad un fondo comporta dei rischi connessi alle possibili variazioni del valore delle quote, che a loro volta risentono delle oscillazioni del valore degli strumenti finanziari in cui vengono investite le risorse del fondo.
In particolare, per apprezzare il rischio derivante dall'investimento del patrimonio del fondo in strumenti finanziari occorre considerare i seguenti elementi:
a) rischio connesso alla variazione del prezzo: il prezzo di ogni strumento finanziario dipende dalle caratteristiche peculiari della società emittente, dall'andamento dei mercati di riferimento e dei settori

di investimento, e può variare in modo più o meno accentuato a seconda della sua natura. In linea generale, la variazione del prezzo delle azioni è connessa alle prospettive reddituali delle società emittenti e può essere tale da comportare la riduzione o addirittura la perdita del capitale investito, mentre il valore delle obbligazioni è influenzato dall'andamento dei tassi di interesse di mercato e dalle valutazioni della capacità del soggetto emittente di far fronte al pagamento degli interessi dovuti e al rimborso del capitale di debito a scadenza;
b) rischio connesso alla liquidità: la liquidità degli strumenti finanziari, ossia la loro attitudine a trasformarsi prontamente in moneta senza perdita di valore, dipende dalle caratteristiche del mercato in cui gli stessi sono trattati. In generale i titoli trattati su mercati regolamentati sono più liquidi e, quindi, meno rischiosi in quanto più facilmente smobilizzabili dei titoli non trattati su dettimercati.
L'assenza di una quotazione ufficiale rende inoltre complesso l'apprezzamento del valore effettivo del titolo, la cui determinazione può essere rimessa a valutazioni discrezionali;
c) rischio connesso alla valuta di denominazione: per l'investimento in strumenti finanziari denominati in una valuta diversa da quella in cui è denominato il fondo, occorre tenere presente la variabilità del rapporto di cambio tra la valuta di riferimento del fondo e la valuta estera in cui sono denominati gli investimenti;
d) rischio connesso all'utilizzo di strumenti derivati: l'utilizzo di strumenti derivati consente di assumere posizioni di rischio su strumenti finanziari superiori agli esborsi inizialmente sostenuti per aprire tali posizioni (effetto leva). Di conseguenza una variazione dei prezzi di mercato relativamente piccola ha un impatto amplificato in termini di guadagno o di perdita sul portafoglio gestito rispetto al caso in cui non si faccia uso della leva;
e) rischio di credito: rischio che un soggetto emittente obbligazioni acquistate dal Fondo non paghi, anche solo in parte, gli interessi e il capitale;
f) rischio di controparte: rischio che il soggetto con il quale il Fondo ha concluso operazioni su strumenti finanziari non sia in grado di rispettare gli impegni assunti;
g) rischio di sostenibilità: rischio che eventi o condizioni ambientali, sociali o di governance possano causare un impatto negativo, effettivo o potenziale, sul valore dell'investimento, così come definito dal Regolamento (UE) 2019/2088. L'investimento sostenibile si basa, in parte, su considerazioni non finanziarie: l'utilizzo di criteri sostenibili può pertanto ridurre il novero delle opportunità di investimento o indurre allo smobilizzo di investimenti in un momento non finanziariamente ottimale;
h) altri fattori di rischio: le operazioni sui mercati emergenti potrebbero esporre l'investitore a rischi aggiuntivi connessi al fatto che tali mercati potrebbero essere regolati in modo da offrire ridotti livelli di garanzia e protezione agli investitori. Sono poi da considerarsi i rischi connessi alla situazione politico finanziaria del paese di appartenenza degli enti emittenti.

Con riferimento alle modalità di gestione del rischio di liquidità del Fondo, inclusi i diritti di rimborso in circostanze normali ed in circostanze eccezionali si rimanda alla Parte C, par. VI del Regolamento di gestione dei Fondi.

L'esame della politica di investimento propria di ciascun fondo consente l'individuazione specifica dei rischi connessi alla partecipazione al fondo stesso.
La presenza di tali rischi può determinare la possibilità di non ottenere, al momento del rimborso, la restituzione dell'investimento finanziario. L'andamento del valore della quota dei Fondi può variare in relazione alla tipologia di strumenti finanziari e ai settori dell'investimento, nonché ai relativi mercati di riferimento.

10. POLITICHE E PRASSI DI REMUNERAZIONE E INCENTIVAZIONE DEL PERSONALE

Si rinvia al sito della SGR per consultare e/o acquisire su supporto duraturo informazioni aggiornate di dettaglio relativamente alle politiche e prassi di remunerazione e incentivazione.
È, inoltre, possibile richiedere direttamente alla SGR una copia cartacea gratuita delle suddette politiche retributive.

B) INFORMAZIONI SULL'INVESTIMENTO

La politica d'investimento dei Fondi di seguito descritta è da intendersi come indicativa delle scelte gestionali di ciascun Fondo, posti i limiti definiti nel relativo Regolamento.

Fondersel

Data istituzione del Fondo: **30 aprile 1984**
ISIN al portatore: **IT0000380060**
Fondo comune di investimento mobiliare aperto di diritto italiano, rientrante nell'ambito di applicazione della Direttiva 2009/65/CE.

TIPOLOGIA DI GESTIONE DEL FONDO

a) Tipologia di gestione del Fondo: ***market fund***
b) valuta di denominazione: **euro**

PARAMETRO DI RIFERIMENTO (C.D. BENCHMARK)

L'investimento può essere valutato attraverso il confronto con un *benchmark,* ossia un parametro di riferimento costituito da indici elaborati da soggetti terzi e di comune utilizzo, che individua il profilo di rischio dell'investimento e le opportunità del mercato in cui tipicamente il Fondo investe.
Il *benchmark* prescelto per valutare il rischio del Fondo Fondersel è il seguente:

Descrizione	Peso	Ticker Bloomberg
ICE BofAML Euro Government Bond Index	30%	EG00 Index
ICE BofAML Euro Large Cap Corporate Bond Index	15%	ERL0 Index
ICE BofAML Global Government Bond Index USD	10%	W0G1 Index
JP Morgan Government Bond Emerging USD Index	5%	JGENVUUG Index
MSCI World Net Total Return USD Index	18%	NDDUWI Index
MSCI World Net Total Return USD Index Hedged to Euro	16%	MXWOHEUR Index
MSCI Emerging Net Total Return USD Index	6%	NDUEEGF Index

I valori in USD sono convertiti in Euro al cambio di valorizzazione del NAV.
La quotazione degli indici è reperibile sull'information Provider Bloomberg.

PROFILO DI RISCHIO-RENDIMENTO DEL FONDO

Il profilo di rischio e di rendimento del Fondo è rappresentato da un indicatore sintetico che classifica il Fondo su una scala da 1 a 7, basata sulla volatilità equivalente al VaR (VEV), calcolata secondo la normativa comunitaria vigente.
La sequenza numerica, in ordine ascendente e da sinistra a destra, rappresenta i livelli di rischio e di rendimento dal più basso al più elevato.

Rischio più basso Rendimento potenzialmente più basso				Rischio più elevato Rendimento potenzialmente più elevato		
1	**2**	**3**	**4**	**5**	**6**	**7**

Il Fondo è classificato nella categoria 2 sulla base della volatilità equivalente al VaR conseguita nel passato dal Fondo, compresa tra 0,5% e 5%.

Avvertenze:
«*i dati storici utilizzati per calcolare l'indicatore sintetico potrebbero non costituire un'indicazione affidabile circa il futuro profilo di rischio dell'OICR*» e «*la categoria di rischio/rendimento indicata potrebbe non rimanere invariata, e quindi la classificazione dell'OICR potrebbe cambiare nel tempo*»

L'appartenenza alla classe più bassa non garantisce un investimento esente da rischi.

Grado di scostamento in termini di rischiosità rispetto al *benchmark:* **contenuto**.

POLITICA DI INVESTIMENTO E RISCHI SPECIFICI DEL FONDO

Categoria del Fondo: bilanciato.

1) Principali tipologie di strumenti finanziari e valuta di denominazione:
Ripartizione bilanciata del portafoglio tra la componente azionaria e la componente obbligazionaria. L'esposizione valutaria del Fondo sarà prevalentemente in Euro e Dollari americani.

2) Profilo ESG del Fondo:

Ai sensi della Politica di sostenibilità varata dal Gruppo, la SGR integra le tradizionali analisi finanziarie dei profili di rischio/rendimento degli emittenti, con informazioni di natura ambientale, sociale e di governo societario (fattori ESG) nel processo decisionale di investimento dei fondi gestiti al fine di evitare che fattori ESG possano determinare un significativo impatto negativo sul valore degli investimenti, ma anche con la finalità di valorizzare la capacità degli emittenti di trarre vantaggio dalle opportunità di crescita sostenibile offerte dal contesto competitivo.

Il Fondo considera caratteristiche ambientali, sociali e di governo societario ai sensi dell'articolo 6 del Regolamento (UE) 2019/2088 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 novembre 2019; il gestore è pertanto chiamato a tenere conto dei criteri ESG in occasione di ogni decisione di investimento, senza tuttavia essere vincolato da limiti obbligatori ad eccezione del divieto di investire in strumenti di emittenti che si ritiene contraddicano i valori ESG.

Fermo restando l'integrazione dei "rischi di sostenibilità" nell'ambito del processo di investimento, in ottemperanza all'art. 7 del Regolamento (UE) 2020/852 del 18 giugno 2020 del Parlamento e del Consiglio Europeo, si dichiara che il Fondo, ad oggi, non promuove o persegue gli obiettivi ambientali

definiti dal Regolamento UE 2020/852 "Taxonomy", e pertanto, si comunica che gli investimenti sottostanti non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

3) Aree geografiche/mercati di riferimento:
Per la componente azionaria: prevalentemente strumenti emessi nell'Unione Europea, nel Nord America e nell'area Asia-Pacifico.
Per la componente obbligazionaria: investimento prevalente nell'area Pan-Europea e Nord America.

4) Categorie di emittenti:
Per gli strumenti di natura obbligazionaria prevalentemente Stati sovrani o organismi internazionali; per gli strumenti di natura azionaria gli investimenti sono effettuati in titoli di emittenti a vario grado di capitalizzazione e liquidità con diversificazione degli investimenti in tutti i settori economici.

5) Specifici fattori di rischio:
Duration: la componente obbligazionaria del portafoglio ha una duration tendenzialmente inferiore a 10 anni.
Rating: investimento prevalente in obbligazioni con rating almeno pari all'investment grade.
Paesi Emergenti: è consentito l'investimento contenuto in strumenti finanziari di emittenti di Paesi Emergenti.
Rischio di cambio: gestione attiva del rischio di cambio.
Rischio di Sostenibilità: gestione dei rischi di credito e mercato legato ai fattori ESG considerati

6) Finalità delle operazioni in strumenti finanziari derivati:
L'utilizzo dei derivati è finalizzato:
- alla copertura dei rischi;
- ad una più efficiente gestione del portafoglio;
- a finalità di investimento.

L'investimento diretto in derivati è coerente con il profilo di rischio del Fondo. In relazione alla finalità di investimento, l'esposizione complessiva del Fondo in derivati diretti con finalità diverse dalla copertura dei rischi non può eccedere il 100% del patrimonio netto del Fondo (leva finanziariatendenziale, calcolata con il metodo degli impegni, indicativamente compresa tra 1 e 1,3). Pertanto, l'effetto sul valore della quota della variazione annuale dei prezzi degli strumenti finanziari in cui il Fondo è investito può risultare maggiorato al massimo del 30%. Tale effetto di amplificazione si verifica sia per i guadagni sia per le perdite.
Per il calcolo dell'esposizione complessiva in strumenti finanziari derivati viene utilizzato il metodo degli impegni.

Tecnica di gestione:
Lo stile di investimento, relativo alla componente azionaria, si fonda sulla centralità dell'analisi dei fondamentali, sia a livello settoriale che a livello di singole società. Le decisioni vengono assunte a seguito di un'attività di ricerca basata sulle prospettive reddituali, il livello di valutazione, l'analisi dei flussi e il controllo del rischio.
La scelta degli investimenti in OICR avviene, in funzione della valutazione del gestore, tenuto conto della specializzazione e dello stile di gestione, nonché delle caratteristiche degli strumenti finanziari sottostanti. Gli OICR selezionati sono gestiti da primarie società che evidenziano qualità e continuità dei risultati, persistenza delle performance ottenute e trasparenza nella comunicazione.
Per la componente del portafoglio investita in obbligazioni particolare attenzione è dedicata alla ricerca macroeconomica, con riferimento alle aspettative di crescita e di inflazione. L'analisi della struttura dei tassi d'interesse e del settore "corporate" costituisce un importante elemento di supporto.

Destinazione dei proventi: Il Fondo è ad accumulazione dei proventi. I proventi realizzati nonvengono pertanto distribuiti ai partecipanti, ma restano compresi nel patrimonio del Fondo.

Attività a garanzia di operazioni in strumenti finanziari derivati OTC e di gestione efficiente del portafoglio

A fronte dell'eventuale operatività in strumenti finanziari derivati OTC, il Fondo richiede garanzie sufficienti a rispettare i limiti di rischio controparte previsti dalle disposizioni di vigilanza applicabili agli OICVM e dalla normativa applicabile (incluso il Regolamento EU 231/2013, cosiddetto EMIR).
Al fine di limitarne la rischiosità e garantirne la decorrelazione con la controparte, le attività ammesse come garanzia secondo le politiche aziendali possono essere costituite tanto da liquidità, quanto da strumenti finanziari nel rispetto della vigente normativa.
Le garanzie in titoli sono sottoposte a valutazione giornaliera sulla base del loro prezzo di mercato al fine di permettere la verifica tempestiva della loro capienza. Laddove prevista, la gestione delle garanzie prevede l'aggiornamento giornaliero delle garanzie richieste.
Le attività ricevute in garanzia non possono essere vendute, reinvestite o date in garanzia.
Il Fondo è soggetto al rischio connesso al Depositario per le garanzie ricevute dal Fondo ed al rischio di controparte per le garanzie versate dal Fondo in eccesso rispetto al valore di mercato deglistrumenti finanziari derivati OTC.

Avvertenza: le informazioni sulla politica gestionale concretamente posta in essere sono contenute nella relazione degli amministratori all'interno del rendiconto annuale.

Fondersel Internazionale

Data istituzione del Fondo: **4 febbraio 1991**
ISIN al portatore: **IT0000388584**
Fondo comune di investimento mobiliare aperto di diritto italiano, rientrante nell'ambito di applicazione della Direttiva 2009/65/CE.

TIPOLOGIA DI GESTIONE DEL FONDO

a) Tipologia di gestione del Fondo: ***market fund***
b) valuta di denominazione: **euro**

PARAMETRO DI RIFERIMENTO (C.D. BENCHMARK)

L'investimento può essere valutato attraverso il confronto con un *benchmark,* ossia un parametro di riferimento costituito da indici elaborati da soggetti terzi e di comune utilizzo, che individua il profilo di rischio dell'investimento e le opportunità del mercato in cui tipicamente il Fondo investe.
Il *benchmark* prescelto per valutare il rischio del Fondo Fondersel Internazionale è il seguente:

Descrizione	**Peso**	**Ticker Bloomberg**
ICE BofAML Global Government Bond Index	**100%**	**W0G1**

La quotazione dell'indice è reperibile sull'information Provider Bloomberg e viene acquisita in euro.

PROFILO DI RISCHIO-RENDIMENTO DEL FONDO/COMPARTO

Il profilo di rischio e di rendimento del Fondo è rappresentato da un indicatore sintetico che classifica il Fondo su una scala da 1 a 7, basata sulla volatilità equivalente al VaR (VEV), calcolata secondo la normativa comunitaria vigente.
La sequenza numerica, in ordine ascendente e da sinistra a destra, rappresenta i livelli di rischio e di rendimento dal più basso al più elevato.

Rischio più basso
Rendimento potenzialmente più basso

Rischio più elevato
Rendimento potenzialmente più elevato

1	**2**	**3**	**4**	**5**	**6**	**7**

Il Fondo è classificato nella categoria 3 sulla base della volatilità equivalente al VaR conseguita nel passato dal Fondo, compresa tra 5% e 12%.

Avvertenze:
«i dati storici utilizzati per calcolare l'indicatore sintetico potrebbero non costituire un'indicazione affidabile circa il futuro profilo di rischio dell'OICR» **e** ***«la categoria di rischio/rendimento indicata potrebbe non rimanere invariata, e quindi la classificazione dell'OICR potrebbe cambiare nel tempo»***

L'appartenenza alla classe più bassa non garantisce un investimento esente da rischi.

Grado di scostamento in termini di rischiosità rispetto al *benchmark:* **contenuto.**

POLITICA DI INVESTIMENTO E RISCHI SPECIFICI DEL FONDO
Categoria del Fondo: obbligazionario.

1) Principali tipologie di strumenti finanziari e valuta di denominazione:
Investimento principale in strumenti di natura obbligazionaria denominati in euro o in valuta estera.

2) Profilo ESG del Fondo:

Ai sensi della Politica di sostenibilità varata dal Gruppo, la SGR integra le tradizionali analisi finanziarie dei profili di rischio/rendimento degli emittenti, con informazioni di natura ambientale, sociale e di governo societario (fattori ESG) nel processo decisionale di investimento dei fondi gestiti al fine di valorizzare la capacità degli emittenti di trarre vantaggio dalle opportunità di crescita sostenibile offerte dal contesto competitivo.

Il Fondo promuove caratteristiche ambientali o sociali nel rispetto dei principi di buona governance ai sensi dell'articolo 8 del Regolamento (UE) 2019/2088 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 novembre 2019; il gestore è pertanto chiamato a tenere conto dei criteri ESG in occasione di ogni decisione di investimento: in particolare ogni scelta di investimento dovrà superare una policy di esclusione e soddisfare alcuni limiti di investimento specifici.

La policy di esclusione (*country exclusion*) è volta ad escludere investimenti in Paesi che adottino politiche o comportamenti contrari ai valori ESG, o verso Paesi soggetti a sanzioni internazionali.

Il Fondo si ripropone inoltre di rispettare ulteriori limiti sulla composizione del portafoglio:

- Carbon Footprint (CFP): l'intensità dei gas ad effetto serra (GHG) media ponderata degli emittenti presenti in portafoglio, non può eccedere le 210 tonnellate annue per milione di USD di PIL.
- Rating ESG medio ponderato non inferiore a BBB.
- Esposizione ad emittenti con rating ESG pari a BB non superiore al 10% del totale attivo.
- Divieto di investimento in emittenti con rating ESG inferiore o uguale a B.
- Esposizione ad emittenti privi di rating ESG non superiore al 10% del totale attivo.

I rating ESG sono ricavati secondo le definizioni del Provider MSCI individuato dalla Società di Gestione come partner principale per l'analisi dei fattori ESG.

Per maggiori ragguagli sull'implementazione della politica di investimento responsabile del Fondo si rimanda alla Policy ESG del Fondo pubblicata sul sito www.ersel.it.

Fermo restando l'integrazione dei criteri sopra indicati nell'ambito del processo di investimento, in ottemperanza all'art. 7 del Regolamento (UE) 2020/852 del 18 giugno 2020 del Parlamento e del Consiglio Europeo, si dichiara che il Fondo, ad oggi, non promuove o persegue gli obiettivi ambientali definiti dal Regolamento UE 2020/852 "Taxonomy", e pertanto, si comunica che gli investimenti sottostanti non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

3) Aree geografiche/mercati di riferimento:
Tutte le aree geografiche del mondo, ad eccezione di quei paesi che ricadono nell'ambito dei paesi esclusi, in quanto soggetti a sanzioni internazionali o che violano i principi UN Global Compact identificati nella Politica di Investimento Responsabile adottata dalla società

4) Categorie di emittenti:
Principalmente emittenti governativi e organismi sovranazionali.

5) Specifici fattori di rischio:
Duration: la duration media del portafoglio varia da 2 a 12 anni.
Rating: investimento principale in obbligazioni con rating almeno pari all'investment grade,

investimento residuale in obbligazioni con rating sub-investment grade e prive di rating.
Paesi Emergenti: investimento residuale in strumenti finanziari di emittenti di Paesi Emergenti.
Rischio di cambio**:** gestione attiva del rischio di cambio.
Rischio di Sostenibilità: gestione dei rischi legati ad eventi che potrebbero minacciare il valore dell'investimento.

6) Finalità delle operazioni in strumenti finanziari derivati:
L'utilizzo dei derivati è finalizzato:
- alla copertura dei rischi;
- ad una più efficiente gestione del portafoglio;
- a finalità di investimento.

L'investimento diretto in derivati è coerente con il profilo di rischio del Fondo. In relazione alla finalità di investimento l'esposizione complessiva del Fondo in derivati diretti con finalità diverse dalla copertura dei rischi può raggiungere il 30% del patrimonio netto del Fondo (leva finanziaria tendenziale, calcolata con il metodo degli impegni, indicativamente compresa tra 1,0 e 1,3).
Pertanto, l'effetto sul valore della quota di variazione dei prezzi degli strumenti finanziari in cui il Fondo è investito può risultare maggiorato al massimo del 30%. Tale effetto di amplificazione si verifica sia per i guadagni sia per le perdite.
Per il calcolo dell'esposizione complessiva in strumenti finanziari derivati viene utilizzato il metodo degli impegni.

Attività a garanzia di operazioni in strumenti finanziari derivati OTC e di gestione efficiente del portafoglio
A fronte dell'eventuale operatività in strumenti finanziari derivati OTC, il Fondo richiede garanzie sufficienti a rispettare i limiti di rischio controparte previsti dalle disposizioni di vigilanza applicabili agli OICVM e dalla normativa applicabile (incluso il Regolamento EU 231/2013, cosiddetto EMIR).
Al fine di limitarne la rischiosità e garantirne la decorrelazione con la controparte, le attività ammesse come garanzia secondo le politiche aziendali possono essere costituite tanto da liquidità, quanto da strumenti finanziari nel rispetto della vigente normativa.
Le garanzie in titoli sono sottoposte a valutazione giornaliera sulla base del loro prezzo di mercato al fine di permettere la verifica tempestiva della loro capienza. Laddove prevista, la gestione delle garanzie prevede l'aggiornamento giornaliero delle garanzie richieste.
Le attività ricevute in garanzia non possono essere vendute, reinvestite o date in garanzia.
Il Fondo è soggetto al rischio connesso al Depositario per le garanzie ricevute dal Fondo ed al rischio di controparte per le garanzie versate dal Fondo in eccesso rispetto al valore di mercato deglistrumenti finanziari derivati OTC.

Tecnica di gestione:
Lo stile di investimento si fonda su di una selezione degli OICR basata su criteri di valutazione quantitativa del profilo di rischio-rendimento, integrata da analisi qualitative del processo di investimento adottato dagli OICR stessi.
La scelta degli OICR avviene, in funzione della valutazione del gestore, tenuto conto della specializzazione e dello stile di gestione, nonché delle caratteristiche degli strumenti finanziari sottostanti. Gli OICR selezionati sono gestiti da primarie società che evidenziano qualità e continuità dei risultati, persistenza delle performance ottenute e trasparenza nella comunicazione

Destinazione dei proventi: Il Fondo è ad accumulazione dei proventi. I proventi realizzati non vengono pertanto distribuiti ai partecipanti, ma restano compresi nel patrimonio del Fondo.

Avvertenza: le informazioni sulla politica gestionale concretamente posta in essere sono contenute nella relazione degli amministratori all'interno del rendiconto annuale.

Fondersel Short Term Asset

Data istituzione del Fondo: **30 gennaio 2013**
ISIN al portatore: **IT0004898018**
Fondo comune di investimento mobiliare aperto di diritto italiano, rientrante nell'ambito di applicazione della Direttiva 2009/65/CE.

TIPOLOGIA DI GESTIONE DEL FONDO

a) Tipologia di gestione del Fondo: ***market fund***
b) valuta di denominazione: **euro**

PARAMETRO DI RIFERIMENTO (C.D. BENCHMARK)

L'investimento può essere valutato attraverso il confronto con un *benchmark,* ossia un parametro di riferimento costituito da indici elaborati da soggetti terzi e di comune utilizzo, che individua il profilo di rischio dell'investimento e le opportunità del mercato in cui tipicamente il Fondo investe.
Il *benchmark* prescelto per valutare il rischio del fondo Fondersel Short Term Asset è il seguente:

Descrizione	**Peso**	**Ticker Bloomberg**
ICE BofAML Euro Treasury Bill Index	**100%**	**EGB0**

La quotazione dell'indice è reperibile sull'information Provider Bloomberg e viene acquisita in euro.

PROFILO DI RISCHIO-RENDIMENTO DEL FONDO

Il profilo di rischio e di rendimento del Fondo è rappresentato da un indicatore sintetico che classifica il Fondo su una scala da 1 a 7, basata sulla volatilità equivalente al VaR (VEV), calcolata secondo la normativa comunitaria vigente.
La sequenza numerica, in ordine ascendente e da sinistra a destra, rappresenta i livelli di rischio e di rendimento dal più basso al più elevato.

Rischio più basso
Rendimento potenzialmente più basso

Rischio più elevato
Rendimento potenzialmente più elevato

1	**2**	**3**	**4**	**5**	**6**	**7**

Il Fondo è classificato nella categoria 1 sulla base della volatilità equivalente al VaR conseguita nel passato dal Fondo, inferiore a 0,5%.

Avvertenze:
«i dati storici utilizzati per calcolare l'indicatore sintetico potrebbero non costituire un'indicazione affidabile circa il futuro profilo di rischio dell'OICR» **e** ***«la categoria di rischio/rendimento indicata potrebbe non rimanere invariata, e quindi la classificazione dell'OICR potrebbe cambiare nel tempo»***

L'appartenenza alla classe più bassa non garantisce un investimento esente da rischi.

Grado di scostamento in termini di rischiosità rispetto al *benchmark:* **contenuto.**

POLITICA DI INVESTIMENTO E RISCHI SPECIFICI DEL FONDO

Categoria del Fondo: obbligazionario altre specializzazioni.

1) Principali tipologie di strumenti finanziari e valuta di denominazione:

Investimento principale in strumenti di natura obbligazionaria e del mercato monetario denominati in euro.

2) Profilo ESG del Fondo:

Ai sensi della Politica di sostenibilità varata dal Gruppo, la SGR integra le tradizionali analisi finanziarie dei profili di rischio/rendimento degli emittenti, con informazioni di natura ambientale, sociale e di governo societario (fattori ESG) nel processo decisionale di investimento dei fondi gestiti al fine di evitare che fattori ESG possano determinare un significativo impatto negativo sul valore degli investimenti, ma anche con la finalità di valorizzare la capacità degli emittenti di trarre vantaggio dalle opportunità di crescita sostenibile offerte dal contesto competitivo.

Il Fondo considera caratteristiche ambientali, sociali e di governo societario ai sensi dell'articolo 6 del Regolamento (UE) 2019/2088 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 novembre 2019; il gestore è pertanto chiamato a tenere conto dei criteri ESG in occasione di ogni decisione di investimento, senza tuttavia essere vincolato da limiti obbligatori ad eccezione del divieto di investire in strumenti di emittenti che si ritiene contraddicano i valori ESG.

Fermo restando l'integrazione dei "rischi di sostenibilità" nell'ambito del processo di investimento, in ottemperanza all'art. 7 del Regolamento (UE) 2020/852 del 18 giugno 2020 del Parlamento e del Consiglio Europeo, si dichiara che il Fondo, ad oggi, non promuove o persegue gli obiettivi ambientali definiti dal Regolamento UE 2020/852 "Taxonomy", e pertanto, si comunica che gli investimenti sottostanti non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

3) Aree geografiche/mercati di riferimento:

Principalmente area euro.

4) Categorie di emittenti:

Principalmente emittenti governativi, societari e organismi sovranazionali.

5) Specifici fattori di rischio:

Duration: la duration media del portafoglio inferiore a 12 mesi

Rating: investimento principale in obbligazioni con rating almeno pari all'investment grade, investimento contenuto in obbligazioni con rating sub-investment grade, investimento residuale in obbligazioni prive di rating.

Paesi Emergenti: investimento residuale in strumenti finanziari di emittenti di Paesi Emergenti.

Rischio di Sostenibilità: gestione dei rischi di credito e mercato legato ai fattori ESG considerati.

6) Finalità delle operazioni in strumenti finanziari derivati:

L'utilizzo dei derivati è finalizzato:

- alla copertura dei rischi;
- ad una più efficiente gestione del portafoglio;
- a finalità di investimento.

L'investimento diretto in derivati è coerente con il profilo di rischio del Fondo.

In relazione alla finalità di investimento la leva finanziaria tendenziale (calcolata con il metodo degli impegni) è indicativamente pari a 1.

Per il calcolo dell'esposizione complessiva in strumenti finanziari derivati viene utilizzato il metodo degli impegni.

Attività a garanzia di operazioni in strumenti finanziari derivati OTC e di gestione efficiente del portafoglio

A fronte dell'eventuale operatività in strumenti finanziari derivati OTC, il Fondo richiede garanzie sufficienti a rispettare i limiti di rischio controparte previsti dalle disposizioni di vigilanza applicabili agli OICVM e dalla normativa applicabile (incluso il Regolamento EU 231/2013, cosiddetto EMIR).
Al fine di limitarne la rischiosità e garantirne la decorrelazione con la controparte, le attività ammesse come garanzia secondo le politiche aziendali possono essere costituite tanto da liquidità, quanto da strumenti finanziari nel rispetto della vigente normativa.
Le garanzie in titoli sono sottoposte a valutazione giornaliera sulla base del loro prezzo di mercato al fine di permettere la verifica tempestiva della loro capienza. Laddove prevista, la gestione delle garanzie prevede l'aggiornamento giornaliero delle garanzie richieste.
Le attività ricevute in garanzia non possono essere vendute, reinvestite o date in garanzia.
Il Fondo è soggetto al rischio connesso al Depositario per le garanzie ricevute dal Fondo ed al rischio di controparte per le garanzie versate dal Fondo in eccesso rispetto al valore di mercato deglistrumenti finanziari derivati OTC.

Tecnica di gestione:

Gli investimenti sono effettuati sulla base di un'analisi macroeconomica, con riferimento alle aspettative di crescita e di inflazione e all'analisi della struttura dei tassi d'interesse.

Destinazione dei proventi: Il Fondo è ad accumulazione dei proventi. I proventi realizzati non vengono pertanto distribuiti ai partecipanti, ma restano compresi nel patrimonio del Fondo.

Avvertenza: le informazioni sulla politica gestionale concretamente posta in essere sono contenute nella relazione degli amministratori all'interno del Rendiconto annuale.

C) INFORMAZIONI ECONOMICHE (COSTI, AGEVOLAZIONI, REGIME FISCALE)

Oneri a carico del sottoscrittore e oneri a carico dei Fondi.
Occorre distinguere gli oneri direttamente a carico del sottoscrittore da quelli che incidono indirettamente sul sottoscrittore in quanto addebitati automaticamente ai Fondi.

Oneri a carico del sottoscrittore
Commissioni di sottoscrizione:
La sottoscrizione dei fondi oggetto della presente offerta è esente da commissioni di ingresso e di uscita.

Oneri e Diritti:
La SGR ha il diritto di prelevare dall'importo di pertinenza del sottoscrittore i seguenti importi:

Diritti Fissi	**Importo in euro**
Per ogni sottoscrizione iniziale e per ogni operazione successiva di sottoscrizione e di rimborso, ivi comprese quelle derivanti da passaggio tra fondi	5,00
Per ciascuna operazione di richiesta di emissione e consegna del certificato, raggruppamento e frazionamento di certificati, per ogni nuovo certificato emesso.	5,00
Contributo fisso eventualmente dovuto in caso di richiesta di rimborso effettuata nella giornata immediatamente successiva alla precedente richiesta di sottoscrizione.	250,00

Le voci per le quali non è stata prevista una spesa forfettaria avranno un costo limitato alla copertura degli oneri effettivamente sostenuti, che saranno indicati di volta in volta al partecipante interessato.
I soggetti collocatori non possono porre a carico dei partecipanti oneri diversi o aggiuntivi rispetto a quelli indicati nel presente Prospetto.

Oneri a carico dei fondi.
Oneri di gestione
Rappresentano il compenso per la SGR che gestisce i fondi e si suddividono in commissione di gestione e commissione di performance.
Commissione di gestione
È calcolata e imputata quotidianamente sul patrimonio netto del Fondo e prelevata trimestralmente dalle disponibilità dello stesso nei primi giorni lavorativi immediatamente successivi alla chiusura di ciascun trimestre solare.
Per ciascun Fondo, la commissione è fissata nella seguente misura:

Fondersel	1,20 %	su base annua
Fondersel Internazionale	0,80 %	su base annua
Fondersel Short Term Asset	0,25 %	su base annua

Esemplificazione di calcolo della commissione di gestione:

Ultimo VCN disponibile	A
Commissione di gestione annuale	B (come da tabella)
Commissione di gestione giornaliera	C = B/gg. di borsa aperta dell'anno in corso
Accantonamento giornaliero	D = AxC

In relazione alla possibilità di acquisire quote di OICR promossi e/o gestiti dalla SGR o da altra società di gestione del gruppo di appartenenza (OICR collegati), sulla quota dei fondi rappresentata da OICR collegati è prevista una commissione di gestione a favore della SGR a condizione che dalla stessa sia dedotta la remunerazione complessiva percepita dal gestore dei fondi collegati.
La misura massima delle provvigioni di gestione applicabili dagli OICR sottostanti è pari al 3%.
La SGR potrà stipulare accordi di retrocessione delle commissioni di gestione con le società di gestione degli OICR oggetto di investimento. In tal caso, le somme di denaro rivenienti da tali accordi saranno accreditate al Fondo.

Commissione di performance

Viene applicata quando il rendimento del Fondo in un determinato periodo supera un prestabilito indice. In particolare, la commissione di performance è pari al 20% della differenza fra la variazione percentuale del valore della quota registrata nell'anno solare e la variazione percentuale fattaregistrare nello stesso periodo dai parametri di riferimento indicati all'interno dei paragrafi relativi a ciascun Fondo.

Prima di poter addebitare commissioni di performance, qualsiasi sottoperformance conseguita rispetto all'indice di riferimento (il benchmark in relazione al quale si misura la performance relativa di un Fondo) nei cinque anni precedenti deve essere recuperata.

La metodologia di calcolo della commissione di performance, applicabile sulla maggior performance fatta registrare dai fondi rispetto ai parametri di riferimento, agisce anche in caso di performance assoluta negativa.
La commissione di performance viene calcolata sul minore ammontare tra il valore complessivo netto del Fondo nel giorno di riferimento e il valore complessivo netto medio rilevato da inizio anno solare al giorno di riferimento e prelevata dalle disponibilità dello stesso, quando dovuta, il primo giorno lavorativo dell'anno solare successivo a quello di riferimento con valuta l'ultimo giorno di Borsa nazionale aperta dell'anno solare di riferimento.

Esemplificazione di calcolo delle commissioni di performance:

Performance annuale Fondo Fondersel Internazionale	10%
Performance indice ICE BofAML Global Government Bond	8%
Differenza: performance Fondo - performance indice	2%
Commissione di performance del periodo:	
Comm. di performance su indice (20% del 2%) =	0,4%

La tabella che segue evidenzia per ogni Fondo il limite percentuale, rispetto al valore complessivo netto medio del Fondo nell'anno solare, che le commissioni complessive, sia di gestione che di performance, non possono superare (c.d. fee cap).

FONDO	**FEE CAP**
FONDERSEL	2,70%
FONDERSEL INTERNAZIONALE	1,75%
FONDERSEL SHORT TERM ASSET	0,25%

Altri oneri
Fermi restando gli *Oneri di gestione* indicati sopra, sono a carico del Fondo anche i seguenti oneri:

- il compenso riconosciuto al Depositario per l'incarico svolto, calcolato giornalmente sul valore complessivo netto di ciascun Fondo, nella misura massima dello 0,08% su base annua e dello 0,02% per il calcolo del valore della quota e prelevato con cadenza trimestrale, oltre le imposte dovute ai sensi delle disposizioni normative *pro tempore* vigenti;
- le spese di pubblicazione del valore unitario delle quote dei fondi e dei prospetti periodici dei fondi;
    - le spese di pubblicazione degli avvisi in caso di: (I) modifiche del Regolamento di Gestione deifondi richieste da mutamenti della legge e delle disposizioni dell'Autorità di vigilanza; (II) liquidazione dei fondi; - gli oneri derivanti dagli obblighi di comunicazione alla generalità dei partecipanti, purché tali oneri non attengano a propaganda e a pubblicità o comunque al collocamento delle quote del Fondo;
    - gli oneri di intermediazione inerenti alla compravendita di titoli e le relative imposte di trasferimento. Si precisa che le commissioni di negoziazione non sono quantificabili a priori in quanto variabili;
    - i compensi spettanti alla Società di Revisione per la revisione dei rendiconti periodici, ivi compreso quello finale di liquidazione;
    - gli oneri finanziari connessi all'eventuale accensione di prestiti nei casi consentiti dalle disposizioni vigenti;
    - le eventuali spese legali e giudiziarie sostenute nell'esclusivo interesse del Fondo;
    - il contributo di vigilanza che la SGR è tenuta a versare alla Consob per ciascun Fondo.

L'incidenza complessiva del costo sostenuto per il calcolo del valore della quota unitamente al compenso riconosciuto al Depositario per l'incarico svolto, al netto delle imposte dovute ai sensi delle disposizioni normative *pro tempore* vigenti, non potrà comunque essere superiore allo 0,1%.

Si precisa che le commissioni di negoziazione non sono quantificabili a priori in quanto variabili.

Le spese e i costi annuali effettivi sostenuti dai fondi nell'ultimo anno sono indicati nella Parte II del Prospetto.

AGEVOLAZIONI FINANZIARIE
Non sono previste agevolazioni finanziarie connesse alla partecipazione ai Fondi di cui al presente Prospetto.

SERVIZI/PRODOTTI ABBINATI ALLA SOTTOSCRIZIONE DEI FONDI
Non sono previsti servizi e/o prodotti abbinati alla sottoscrizione dei Fondi di cui al presente Prospetto.

REGIME FISCALE
I redditi del Fondo sono esenti dalle imposte sui redditi e dall'IRAP. Il Fondo percepisce i redditi di capitale al lordo delle ritenute e delle imposte sostitutive applicabili, tranne talune eccezioni. In particolare, il Fondo rimane soggetto alla ritenuta alla fonte sugli interessi e altri proventi delle obbligazioni, titoli similari e cambiali finanziarie non negoziati in mercati regolamentati o in sistemi multilaterali di negoziazione degli Stati membri dell'Unione europea (UE) e degli Stati aderenti all'Accordo sullo spazio economico europeo (SEE) inclusi nella lista degli Stati che consentono un adeguato scambio di informazioni (c.d. *white list*) emessi da società residenti non quotate nonché alla ritenuta sui proventi dei titoli atipici.

Regime di tassazione dei partecipanti

Sui redditi di capitale derivanti dalla partecipazione al Fondo è applicata una ritenuta del 26%.

La ritenuta è applicata sull'ammontare dei proventi distribuiti in costanza di partecipazione al Fondo e sull'ammontare dei proventi compresi nella differenza tra il valore di rimborso, liquidazione o cessione delle quote e il costo medio ponderato di sottoscrizione o acquisto delle quote medesime, al netto del 51,92 per cento della quota dei proventi riferibili alle obbligazioni e agli altri titoli pubblici italiani ed equiparati, alle obbligazioni emesse dagli Stati esteri inclusi nella *white list* e alle obbligazioni emesse da enti territoriali dei suddetti Stati (al fine di garantire una tassazione dei predetti proventi nella misura del 12,50 per cento). I proventi riferibili ai titoli pubblici italiani e esteri sono determinati in proporzione alla percentuale media dell'attivo investita direttamente, o indirettamente per il tramite di altri organismi di investimento (italiani ed esteri comunitari armonizzati e non armonizzati soggetti a vigilanza istituiti in Stati UE e SEE inclusi nella *white list*), nei titoli medesimi. La percentuale media, applicabile in ciascun semestre solare, è rilevata sulla base degli ultimi due prospetti, semestrali o annuali, redatti entro il semestre solare anteriore alla data di distribuzione dei proventi, di riscatto, cessione o liquidazione delle quote ovvero, nel caso in cui entro il predetto semestre ne sia stato redatto uno solo, sulla base di tale prospetto. A tali fini, la SGR fornirà le indicazioni utili circa la percentuale media applicabile in ciascun semestre solare.

Nel caso in cui le quote siano detenute da persone fisiche al di fuori dell'esercizio di attività di impresa commerciale, da società semplici e soggetti equiparati nonché da enti non commerciali, alleperdite derivanti dalla partecipazione al Fondo si applica il regime del risparmio amministrato di cuiall'art. 6 del d.lgs. n. 461 del 1997, che comporta obblighi di certificazione da parte dell'intermediario. È fatta salva la facoltà del partecipante di rinunciare al predetto regime con effetto dalla prima operazione successiva. Le perdite riferibili ai titoli pubblici italiani ed esteri possono essere portate in deduzione dalle plusvalenze e dagli altri redditi diversi per un importo ridotto del 51,92 percento del loro ammontare.

Nel caso in cui le quote siano oggetto di donazione o di altro atto di liberalità, l'intero valore delle quote concorre alla formazione dell'imponibile ai fini del calcolo dell'imposta sulle donazioni. Nell'ipotesi in cui le quote siano oggetto di successione ereditaria non concorre alla formazione della base imponibile, ai fini dell'imposta di successione, la parte di valore delle quote corrispondente al valore dei titoli, comprensivo dei frutti maturati e non riscossi, emessi o garantiti dallo Stato e ad essi assimilati, detenuti dal Fondo alla data di apertura della successione. A tali fini,la SGR fornirà le indicazioni utili circa la composizione del patrimonio del Fondo.

D) INFORMAZIONI SULLE MODALITÀ DI SOTTOSCRIZIONE/RIMBORSO

Modalità di sottoscrizione delle quote

L'acquisto delle quote avviene esclusivamente mediante la sottoscrizione di un apposito Modulo presso la sede della Società di Gestione o degli intermediari distributori ed il versamento del relativo importo.

I mezzi di pagamento utilizzabili e la valuta riconosciuta agli stessi dal Depositario sono indicati nel Modulo di sottoscrizione.

La sottoscrizione può avvenire con le seguenti modalità:

- versando in un'unica soluzione un importo minimo pari a Euro 2500 per la sottoscrizione iniziale e pari ai Euro 250 per le sottoscrizioni successive;
- versando tramite switch, a fronte del rimborso di quote da un altro Fondo gestitodalla Società che presenti modalità di passaggio analoghe. Le operazioni di switch possono avvenire senza rendersi necessaria la stipula di un nuovo contratto qualora il partecipante abbia ricevuto il regolamento dei Fondi gestiti.

La sottoscrizione può essere effettuata:

- direttamente presso la SGR;
- per il tramite degli intermediari distributori, anche mediante conferimento di mandato con rappresentanza agli intermediari distributori, redatto sul modulo di sottoscrizione ovvero contenuto all'interno di un contratto di gestione individuale ovvero di negoziazione, ricezione e trasmissione ordini, custodia e amministrazione di strumenti finanziari preventivamente sottoscritto con l'intermediario distributore.
- mediante tecniche di comunicazione a distanza, (internet), nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari vigenti.

Per ulteriori informazioni relative alle modalità di sottoscrizione delle quote dei fondi, si rinvia al Regolamento di gestione, Parte B) Caratteristiche del prodotto e Parte C) Modalità difunzionamento).

Modalità di rimborso delle quote
Il partecipante ha diritto di richiedere il rimborso delle quote in qualsiasi giorno lavorativo senza dover fornire alcun preavviso.

Per la descrizione delle modalità di richiesta, dei termini di valorizzazione e di effettuazione del rimborso, si rinvia al Regolamento di gestione del Fondo, Parte B) Caratteristiche del prodotto.

Modalità di effettuazione delle operazioni successive alla prima sottoscrizione
Il partecipante ad uno dei fondi illustrati nel presente Prospetto può effettuare versamenti successivi e operazioni di passaggio tra fondi disciplinati nel medesimo Regolamento di gestione. Tale facoltà vale anche per i fondi istituiti successivamente alla prima sottoscrizione (e inseriti nel presente Prospetto) per i quali sia stato preventivamente consegnato il KID.

Per la descrizione di modalità e termini di esecuzione di tali operazioni, soggette al regime commissionale definito al paragrafo "Oneri a carico del sottoscrittore" della presente Parte I, si rinvia al Regolamento di gestione dei fondi, Parte B) Caratteristiche del prodotto.

Ai sensi dell'art. 30, comma 6, del Decreto Legislativo n. 58 del 24 febbraio 1998, l'efficacia dei contratti conclusi fuori sede è sospesa per la durata di sette giorni decorrenti dalla data di sottoscrizione da parte dell'investitore. In tal caso, l'esecuzione della sottoscrizione avverrà una volta trascorso il periodo di sospensiva di sette giorni. Entro tale termine l'investitore può comunicare il proprio recesso senza spese né corrispettivo alla SGR o ai soggetti incaricati della distribuzione o ai Consulenti Finanziari abilitati all'offerta fuori sede.
La sospensiva di sette giorni non si applica alle sottoscrizioni effettuate presso la sede di Ersel Asset Management SGR S.p.A. o presso gli intermediari distributori e non riguarda altresì le successive sottoscrizioni delle quote dei fondi commercializzati in Italia e riportati nel Prospetto (o ivi successivamente inseriti), a condizione che al partecipante sia stato preventivamente fornito il KID aggiornato o il Prospetto aggiornato con l'informativa relativa al Fondo oggetto della sottoscrizione.

Procedure di sottoscrizione, rimborso e conversione (c.d. switch)
Sussistono procedure di controllo delle modalità di sottoscrizione, di rimborso e di *switch* per assicurare la tutela degli interessi dei Partecipanti al Fondo e scoraggiare pratiche abusive.
A fronte di ogni investimento/disinvestimento, la SGR invia al sottoscrittore una lettera di conferma, per i cui contenuti, si rinvia al Regolamento di gestione del Fondo.

E) INFORMAZIONI AGGIUNTIVE

Valorizzazione dell'investimento

Il valore unitario della quota è calcolato giornalmente, esclusi i giorni di chiusura delle Borse Valori nazionali e nei giorni di festività nazionali italiane, quand'anche le Borse Valori nazionali siano aperte ed è pubblicato con la medesima cadenza sul sito internet della SGR (www.ersel.it), con indicazione della relativa data di riferimento.

Per ulteriori informazioni si rinvia al Regolamento di gestione dei fondi (Parte A) Scheda Identificativa; Parte B Caratteristiche del prodotto e della Parte C) Modalità di funzionamento).

Informativa ai partecipanti

La SGR provvede ad inviare annualmente ai partecipanti le informazioni relative ai dati periodici di rischio rendimento dei fondi nonché ai costi sostenuti dai fondi riportati nella Parte II del Prospetto e nei KID.

La Società di Gestione può inviare le predette informazioni anche in formato elettronico, ove l'investitore abbia preventivamente acconsentito a tale forma di comunicazione.

Ulteriore informativa disponibile

Nel caso in cui il Regolamento di gestione dei fondi non sia allegato al presente Prospetto, l'investitore può ottenere, su richiesta, l'invio del regolamento medesimo o l'indicazione del luogo in cui potrà consultarlo.

Il Prospetto dei fondi, l'ultima versione dei KID, l'ultimo rendiconto annuale e l'ultima relazione semestrale pubblicati sono forniti gratuitamente agli investitori che ne facciano richiesta. Tali documenti sono altresì reperibili tramite il sito internet della Società di Gestione (www.ersel.it).

Sul sito internet della SGR sono, altresì, pubblicati il Documento Informativo in materia di Incentivi e Reclami e il Documento informativo dei Fondi comuni d'investimento mobiliare di diritto italiano armonizzati istituiti e gestiti da Ersel Asset Management SGR S.p.A.

I documenti contabili dei fondi sono inoltre disponibili presso il Depositario.

Su richiesta del partecipante che non abbia ritirato i certificati rappresentativi delle quote, la Società di Gestione o l'intermediario distributore forniscono un prospetto riassuntivo indicante il numero delle quote ed il loro valore all'inizio ed al termine del periodo di riferimento, nonché le sottoscrizioni ed i rimborsi effettuati.

Il prospetto è inviato al domicilio del partecipante o, con il suo consenso, reso disponibile secondo modalità diverse.

L'investitore ha la facoltà di richiedere l'invio, anche a domicilio, dei suddetti documenti. In tal caso, la richiesta dovrà essere effettuata per iscritto e inviata a Ersel Asset Management SGR S.p.A., Piazza Solferino, 11 - 10121 Torino, che provvederà all'inoltro, a mezzo posta, all'indirizzo indicato, entro quindici giorni lavorativi, dietro rimborso delle sole spese di spedizione.

L'indirizzo di posta elettronica della Società di Gestione è: info@ersel.it

* * *

Dichiarazione di responsabilità

Ersel Asset Management SGR S.p.A. si assume la responsabilità della veridicità e della completezza delle informazioni contenute nel presente Prospetto, nonché della loro coerenza e comprensibilità.

ERSEL ASSET MANAGEMENT SGR S.P.A.
Il Presidente
Guido Giubergia

Allegato n. 1 alla Parte I del Prospetto

ELENCO DEGLI INTERMEDIARI DISTRIBUTORI"

DENOMINAZIONE DISTRIBUTORI	*MODALITA' DI COLLOCAMENTO*
Ersel S.p.A. Sede legale in Torino, Piazza Solferino, 11	- sportelli bancari
OnLine S.I.M. S.p.A Sede legale in Milano, Via Piero Capponi, 13	- sito Internet www.onlinesim.it
Banco di Credito P. Azzoaglio S.p.A.- in qualità di collocatore cd. Secondario (o "sub-collocatore") in virtù di incarico di sub-collocamento conferitole da Online SIM S.p.A. Sede legale in Ceva (CN), Via A. Doria, 17	- sportelli bancari
Banca Alpi Marittime Credito Cooperativo Carru' - in qualità di collocatore cd. Secondario (o "sub- collocatore") in virtù di incarico di sub-collocamento conferitole da Online SIM S.p.A. Sede legale in Carrù (CN), Via Stazione, 10	- sportelli bancari
Banca di Caraglio, del Cuneese e della Riviera dei Fiori - Credito Cooperativo- in qualità di collocatore cd. Secondario (o "sub-collocatore") in virtù di incarico disub-collocamento conferitole da Online SIM S.p.A. Sede legale in Caraglio (CN, P.zza della Cooperazione, 1	- sportelli bancari
Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A. - in qualità di collocatore cd. Secondario (o "sub-collocatore") in virtù di incarico di sub-collocamento conferitole da Online SIM S.p.A. Sede legale in Savigliano, Piazza del Popolo, 15	- sportelli bancari
Banca Reale S.p.A. – in qualità di collocatore cd. Secondario (o "sub-collocatore") in virtù di incarico di sub-collocamento conferitole da Online SIM S.p.A. Sede legale in Torino, Corso Vittorio Emanuele II n. 101	- sportelli bancari
Alto Adige Banca Spa - Südtirol Bank AG – in qualità di collocatore cd. Secondario (o "sub-collocatore") in virtù di incarico di sub-collocamento conferitole da Online SIM S.p.A. Sede Amministrativa in Bolzano, Via Esperanto, 1	- sportelli bancari

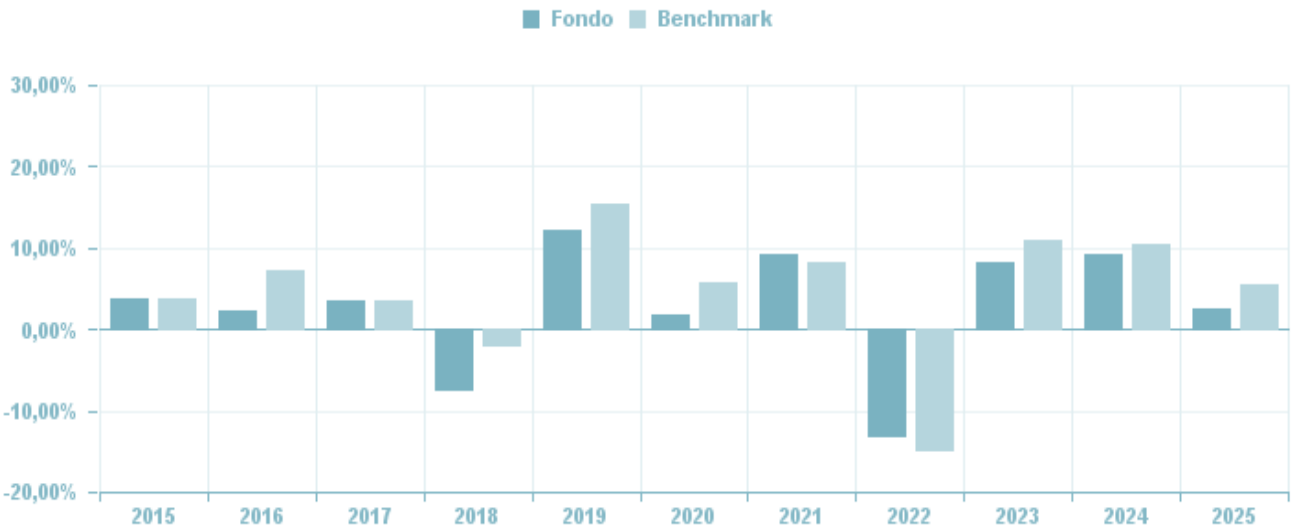
ERSEL
Asset Management

PARTE II DEL PROSPETTO - ILLUSTRAZIONE DEI DATI PERIODICI DI RISCHIO/RENDIMENTO E COSTI DEI FONDI

FONDERSEL
FONDERSEL INTERNAZIONALE
FONDERSEL SHORT TERM ASSET

Data di deposito in Consob della Parte II: 27 febbraio 2026
Data di validità della Parte II: **2 marzo 2026**

DATI PERIODICI DI RISCHIO/RENDIMENTO DEL FONDO
FONDERSEL



I dati di rendimento del Fondo non includono i costi di sottoscrizione (né gli eventuali costi di rimborso) a carico dell'investitore.

I rendimenti sono rappresentati al lordo in quanto la tassazione è a carico dell'investitore.

I rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Inizio collocamento delle quote	27/08/1984
Valuta delle quote	euro
Patrimonio netto al 30/12/2025 (milioni di euro)	126,4
Valore della quota al 30/12/2025	€ 73,881

Quota-parte della commissione di gestione percepita in media dai distributori nel 2025: 59%

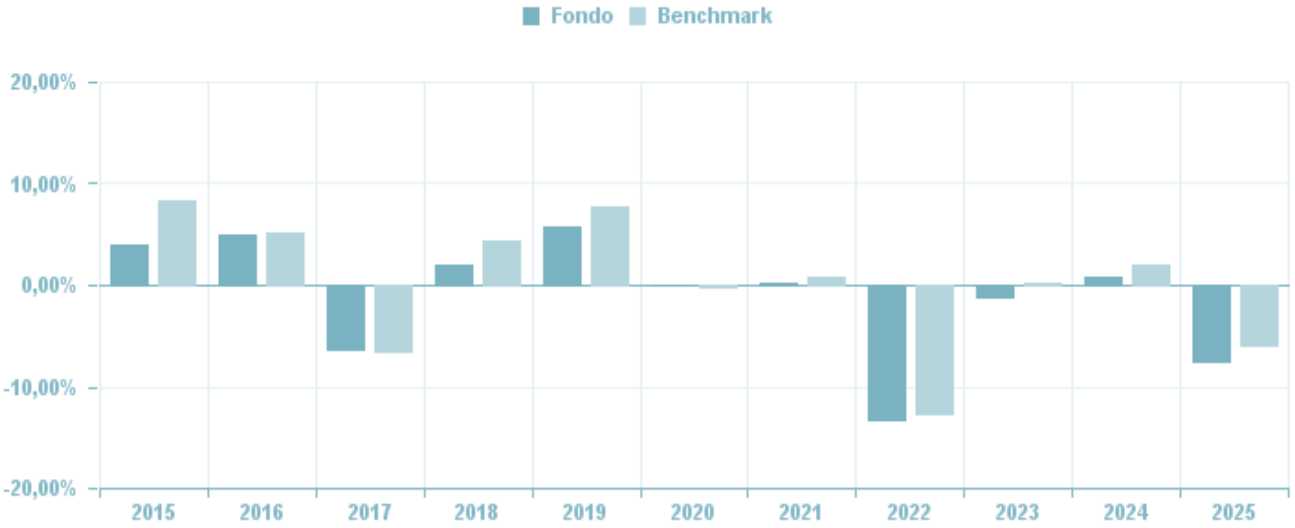
COSTI E SPESE SOSTENUTI DAL FONDO

Spese correnti sostenute dal Fondo nel corso del 2025: 1,70% (del valore complessivo netto medio del Fondo)

La misura delle spese correnti (comprensive, oltre che della commissione di gestione del Fondo e degli altri oneri a carico dello stesso, anche del contributo dei costi degli OICR nei quali il Fondo è stato investito), si basa sulle spese dell'anno precedente; tale misura può variare da un anno all'altro. La quantificazione degli oneri fornita non tiene conto dei costi di negoziazione che hanno gravato sul patrimonio del Fondo. Inoltre, la quantificazione degli oneri fornita non tiene conto di quelli gravanti direttamente sul sottoscrittore, da pagare al momento della sottoscrizione o del rimborso (si rinvia alla Parte I, Sez. C).

Ulteriori informazioni sui costi sostenuti dal Fondo nell'ultimo anno sono reperibili nella Nota Integrativa del rendiconto del Fondo.

DATI PERIODICI DI RISCHIO/RENDIMENTO DEL FONDO
FONDERSEL INTERNAZIONALE



I dati di rendimento del Fondo non includono i costi di sottoscrizione (né gli eventuali costi di rimborso) a carico dell'investitore.

I rendimenti sono rappresentati al lordo in quanto la tassazione è a carico dell'investitore.

I rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Inizio collocamento delle quote	5/06/1991
Valuta delle quote	euro
Patrimonio netto al 30/12/2025 (milioni di euro)	27,7
Valore della quota al 30/12/2025	€ 14,559

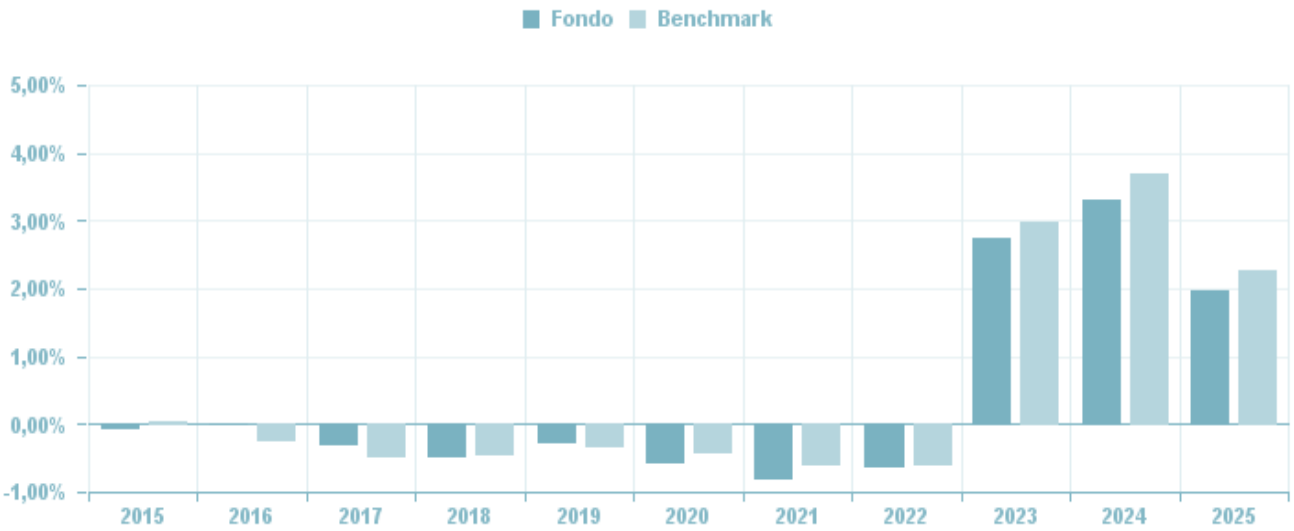
Quota-parte della commissione di gestione percepita in media dai distributori nel 2025: 26%

COSTI E SPESE SOSTENUTI DAL FONDO

Spese correnti sostenute dal Fondo nel corso del 2025: 0,92% (del valore complessivo netto medio del Fondo)

La misura delle spese correnti (comprensive, oltre che della commissione di gestione del Fondo e degli altri oneri a carico dello stesso, anche del contributo dei costi degli OICR nei quali il Fondo è stato investito), si basa sulle spese dell'anno precedente; tale misura può variare da un anno all'altro. La quantificazione degli oneri fornita non tiene contodei costi di negoziazione che hanno gravato sul patrimonio del Fondo. Inoltre, la quantificazione degli oneri fornita non tiene conto di quelli gravanti direttamente sul sottoscrittore, da pagare al momento della sottoscrizione o del rimborso (si rinvia alla Parte I, Sez. C).
Ulteriori informazioni sui costi sostenuti dal Fondo nell'ultimo anno sono reperibili nella Nota Integrativa del rendiconto del Fondo.

DATI PERIODICI DI RISCHIO/RENDIMENTO DEL FONDO
FONDERSEL SHORT TERM ASSET



I dati di rendimento del Fondo non includono i costi di sottoscrizione (né gli eventuali costi di rimborso) a carico dell'investitore.
I rendimenti sono rappresentati al lordo in quanto la tassazione è a carico dell'investitore.

I rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Inizio collocamento delle quote	01/04/2013
Valuta delle quote1	euro
Patrimonio netto al 30/12/2025 (milioni di euro)	149,8
Valore della quota al 30/12/2025	€ 105,800

Quota-parte della commissione di gestione percepita in media dai distributori nel 2025: 56%

COSTI E SPESE SOSTENUTI DAL FONDO

Spese correnti sostenute dal Fondo nel corso del 2025: 0,34% (del valore complessivo netto medio del Fondo)

La misura delle spese correnti può variare da un anno all'altro. La quantificazione degli oneri fornita non tiene conto dei costi di negoziazione che hanno gravato sul patrimonio del Fondo. Inoltre, la quantificazione degli oneri fornita non tiene conto di quelli gravanti direttamente sul sottoscrittore, da pagare al momento della sottoscrizione o del rimborso (si rinvia alla Parte I, Sez. C).

Ulteriori informazioni sui costi sostenuti dal Fondo nell'ultimo anno sono reperibili nella Nota Integrativa del rendiconto del Fondo.

GLOSSARIO DEI TERMINI TECNICI UTILIZZATI NEL PROSPETTO (1)

Benchmark: Portafoglio di strumenti finanziari tipicamente determinato da soggetti terzi e valorizzato a valore di mercato, adottato come parametro di riferimento oggettivo per la definizione delle linee guida della politica di investimento di alcune tipologie di fondi/comparti.
Capitale investito: Parte dell'importo versato che viene effettivamente investita dal gestore in quote/azioni di fondi/comparti. Esso è determinato come differenza tra il Capitale Nominale e le commissioni di sottoscrizione, nonché, ove presenti, gli altri costi applicati al momento del versamento.
Capitale nominale: importo versato per la sottoscrizione di quote/azioni di fondi/comparti.
Categoria: la categoria del fondo/comparto è un attributo dello stesso volto a fornire un'indicazione sintetica della sua politica di investimento.
Classe: articolazione di un fondo/comparto in relazione alla politica commissionale adottata e ad ulteriori caratteristiche distintive**.**
Commissioni di gestione: Compensi pagati al gestore mediante addebito diretto sul patrimonio del fondo/comparto per remunerare l'attività di gestione in senso stretto. Sono calcolati quotidianamente sul patrimonio netto del fondo/comparto e prelevati ad intervalli più ampi (mensili,trimestrali, ecc.). In genere, sono espressi su base annua.
Commissioni di performance: Commissioni riconosciute al gestore delfondo/comparto per aver raggiunto determinati obiettivi di rendimento in un certo periodo di tempo.In alternativa possono essere calcolate sull'incremento di valore della quota/azione del fondo/comparto in un determinato intervallo temporale. Nei fondi/comparti con gestione "a *benchmark*" sono tipicamente calcolate in termini percentuali sulla differenza tra il rendimento del fondo/comparto e quello del *benchmark*.
Commissioni di sottoscrizione: Commissioni pagate dall'investitore a fronte dell'acquisto di quote/azioni di un fondo/comparto.
Comparto: strutturazione di un fondo ovvero di una Sicav in una pluralità di patrimoni autonomi caratterizzati da una diversa politica di investimento e da un differente profilo di rischio.
Conversione (c.d. "*Switch*"): Operazione con cui il sottoscrittore effettua il disinvestimento di quote/azioni dei fondi/comparti sottoscritti e il contestuale reinvestimento del controvalore ricevuto in quote/azioni di altri fondi/comparti.
Depositario: Soggetto preposto alla custodia degli strumenti finanziari ad esso affidati e allaverifica della proprietà nonché alla tenuta delle registrazioni degli altri beni. Se non sono affidati a soggetti diversi, detiene altresì le disponibilità liquide degli OICR. Il depositario, nell'esercizio delle proprie funzioni: a) accerta la legittimità delle operazioni di vendita, emissione, riacquisto, rimborso e annullamento delle quote del fondo, nonché la destinazione dei redditi dell'OICR; b) accerta la correttezza del calcolo del valore delle parti dell'OICR o, nel caso di OICVM italiani, su incarico del gestore, provvede esso stesso a tale calcolo; c) accerta che nelle operazioni relative all'OICR la controprestazione sia rimessa nei termini d'uso; d) esegue le istruzioni del gestore se non sono contrarie alla legge, al regolamento o alle prescrizioni degli organi di vigilanza; e) monitora i flussi di liquidità dell'OICR, nel caso in cui la liquidità non sia affidata al medesimo.

1 Le definizioni riportate nel presente Glossario rappresentano una informativa minima e pertanto non devono essere considerate esaustive. Tale Glossario potrà essere integrato con ulteriori definizioni che il gestore riterrà necessarie, evitando eventuali incoerenze con quelle già presenti nello schema che non possono essere modificate.

Destinazione dei proventi: Politica di destinazione dei proventi in relazione alla loro redistribuzione agli investitori ovvero alla loro accumulazione mediante reinvestimento nella gestione medesima.
Duration: scadenza media dei pagamenti di un titolo obbligazionario. Essa è generalmente espressa in anni e corrisponde alla media ponderata delle date di corresponsione dei flussi di cassa (c.d. "*cash flows*") da parte del titolo, ove i pesi assegnati a ciascuna data sono pari al valore attuale dei flussi di cassa ad essa corrispondenti (le varie cedole e, per la data di scadenza, anche il capitale). È una misura approssimativa della sensibilità del prezzo di un titolo obbligazionario a variazioni nei tassi di interesse.
ESG: l'acronimo ESG, Environmental, Social & Governance prevede la valutazione di elementi di sostenibilità congiuntamente alla valutazione finanziaria di un emittente/strumento finanziario. A titolo esemplificativo, nelle valutazioni relative alla lettera E "Environmental" sono racchiuse tematiche ambientali quali ad esempio: l'efficienza nell'utilizzo delle risorse e l'attenzione al cambiamento climatico; nelle valutazioni relative alla lettera S "Social" sono racchiuse tematiche sociali quali ad esempio: l'impiego di lavoro minorile nella produzione, l'attenzione all'uguaglianza e l'inclusione nel trattamento delle persone; nelle valutazioni relative alla lettera G "Governance" sono racchiuse tematiche quali ad esempio: la remunerazione del top management e la composizione degli Organi Societari.
Exchange Traded Funds (ETF): Un OICR di cui almeno una categoria di quote o di azioni viene negoziata per tutto il giorno su almeno un mercato regolamentato oppure un sistema multilaterale di negoziazione con almeno un *market maker* che si adoperi per garantire che il valore di borsa delle sue quote o azioni non vari significativamente rispetto al suo valore complessivo netto (NAV) e, eventualmente, rispetto al suo NAV indicativo.
Fattori di sostenibilità: le problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.
Fondo comune di investimento: Patrimonio autonomo suddiviso in quote di pertinenza di una pluralità di sottoscrittori e gestito in monte.
Fondo aperto: Fondo comune di investimento caratterizzato dalla variabilità del patrimonio gestito connessa al flusso delle domande di nuove sottoscrizioni e di rimborsi rispetto al numero di quote in circolazione. I partecipanti hanno il diritto di chiedere il rimborso delle quote o azioni a valere sul patrimonio dello stesso, secondo le modalità e con la frequenza previste dal regolamento.
Fondo indicizzato: Fondo/comparto la cui strategia è replicare o riprodurre l'andamento di un indice o di indici, per esempio attraverso la replica fisica o sintetica.
Gestore delegato: Intermediario abilitato a prestare servizi di gestione di patrimoni, il qualegestisce, anche parzialmente, il patrimonio di un OICR sulla base di una specifica delega ricevuta dalla Società di gestione del risparmio in ottemperanza ai criteri definiti nella delega stessa.
Leva finanziaria: Effetto in base al quale risulta amplificato l'impatto sul valore del portafoglio delle variazioni dei prezzi degli strumenti finanziari in cui il Fondo è investito. La presenza di tale effetto è connessa all'utilizzo di strumenti derivati.
Modulo di sottoscrizione: Modulo sottoscritto dall'investitore con il quale egli aderisce al fondo/comparto – acquistando un certo numero delle sue quote/azioni – in base alle caratteristiche e alle condizioni indicate nel Modulo stesso.
Organismi di investimento collettivo del risparmio (OICR): i fondi comuni di investimento e le Sicav.
Periodo minimo raccomandato per la detenzione dell'investimento: orizzonte temporale minimo raccomandato.
Piano di accumulo (PAC): modalità di sottoscrizione delle quote/azioni di un fondo/comparto mediante adesione ai piani di risparmio che consentono al sottoscrittore di ripartire nel tempo l'investimento nel fondo/comparto effettuando più versamenti successivi.
Piano di Investimento di Capitale (PIC): modalità di investimento in fondi/comparti realizzata mediante un unico versamento.

Prime broker: l'ente creditizio, l'impresa di investimento regolamentata o qualsiasi altro soggetto sottoposto a regolamentazione e vigilanza prudenziale che offra servizi di investimento a investitori professionali principalmente per finanziare o eseguire transazioni in strumenti finanziari in contropartita e che possa altresì fornire altri servizi quali compensazione e regolamento delle operazioni, servizi di custodia, prestito titoli, tecnologia personalizzata e strutture di supporto operativo.
Quota: Unità di misura di un fondo/comparto comune di investimento. Rappresenta la "quota parte" in cui è suddiviso il patrimonio del fondo. Quando si sottoscrive un fondo si acquista un certonumero di quote (tutte aventi uguale valore unitario) ad un determinato prezzo.
Regolamento di gestione del fondo (o regolamento del fondo): Documento che completa le informazioni contenute nel Prospetto di un fondo/comparto. Il regolamento di un fondo/comparto deve essere approvato dalla Banca d'Italia e contiene l'insieme di norme che definiscono le modalità di funzionamento di un fondo ed i compiti dei vari soggetti coinvolti, e regolano i rapporti con i sottoscrittori.
Replica fisica di un indice: la modalità di replica realizzata attraverso l'acquisto di tutti i titoli inclusi nell'indice in proporzione pari ai pesi che essi hanno nell'indice o attraverso l'acquisto di un campione di titoli scelto in modo da creare un portafoglio sufficientemente simile a quello dell'indice ma con un numero di componenti inferiore che ottimizza perciò i costi di transazione.
Replica sintetica di un indice: la modalità di replica realizzata attraverso l'utilizzo di uno strumento derivato (tipicamente un total return swap).
Rilevanza degli investimenti: Definizione - controvalore dell'investimento rispetto al totale dell'attivo:
Principale > 70%
Prevalente Compreso tra il 50% e il 70%
Significativo Compreso tra il 30% e il 50%
Contenuto Compreso tra il 10% e il 30%
Residuale < 10%
Società di gestione: Società autorizzata alla gestione collettiva del risparmio nonché ad altreattività disciplinate dalla normativa vigente ed iscritta ad apposito albo tenuto dalla Banca d'Italiaovvero la società di gestione armonizzata abilitata a prestare in Italia il servizio di gestionecollettiva del risparmio e iscritta in un apposito elenco allegato all'albo tenuto dalla Banca d'Italia.
Società di investimento a capitale variabile (in breve Sicav): Società per azioni la cui costituzione è subordinata alla preventiva autorizzazione della Banca d'Italia e il cui statuto prevede quale oggetto sociale esclusivo l'investimento collettivo del patrimonio raccolto tramite offerta al pubblico delle proprie azioni. Può svolgere altre attività in conformità a quanto previsto dalla normativa vigente. Le azioni rappresentano pertanto la quota-parte in cui è suddiviso il patrimonio.
Statuto della Sicav: Documento che completa le informazioni contenute nel Prospetto. Lo Statuto della Sicav deve essere approvato dalla Banca d'Italia e contiene tra l'altro l'insieme di norme che definiscono le modalità di funzionamento della Sicav ed i compiti dei vari soggetti coinvolti, e regolano i rapporti con i sottoscrittori.
Swap a rendimento totale (*total return swap*): Il *Total Return Swap* è uno strumento finanziario derivato *OTC* (*over the counter*) in base alla quale un soggetto cede ad un altro soggetto il rischio e rendimento di un sottostante (*reference assets*), a fronte di un flusso che viene pagato a determinate scadenze. Il flusso monetario periodico è in genere collegato ad un indicatore di mercato sommato ad uno *spread*.
Tipologia di gestione di fondo/comparto: La tipologia di gestione del fondo/comparto dipende dalla politica di investimento che lo/la caratterizza. Essa si distingue tra cinque tipologie di gestionetra loro alternative: la tipologia di gestione "*market fund*" deve essere utilizzata per i fondi/comparti la cui politica di investimento è legata al profilo di rischio-rendimento di un predefinito segmento del mercato dei capitali; le tipologie di gestione "*absolute return*", "*total return*" e "*life cycle*" devono

essere utilizzate per fondi/comparti la cui politica di investimento presenta un'ampia libertà di selezione degli strumenti finanziari e/o dei mercati, subordinatamente ad un obiettivo in terminidi profilo di rischio ("*absolute return*") o di rendimento ("*total return*" e "*life cycle*"); la tipologia di gestione "*structured fund*" ("fondi strutturati") deve essere utilizzata per i fondi che forniscono agli investitori, a certe date prestabilite, rendimenti basati su un algoritmo e legati al rendimento, all'evoluzione del prezzo o ad altre condizioni di attività finanziarie, indici o portafogli di riferimento.
Tracking Error: La volatilità della differenza tra il rendimento del fondo/comparto indicizzato e il rendimento dell'indice o degli indici replicati.
UCITS ETF: Un ETF armonizzato alla direttiva 2009/65/CE.
Valore del patrimonio netto: Il valore del patrimonio netto, anche definito NAV (Net Asset Value), rappresenta la valorizzazione di tutte le attività finanziarie oggetto di investimento da parte del fondo/comparto, al netto delle passività gravanti sullo stesso, ad una certa data di riferimento.
Valore della quota: Il valore unitario della quota/azione di un fondo/comparto, anche definito unit Net Asset Value (uNAV), è determinato dividendo il valore del patrimonio netto del fondo/comparto (NAV) per il numero delle quote/azioni in circolazione alla data di riferimento della valorizzazione.